

la voce di S. Paolo



Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

Guardiamo “*con simpatia*” ai nostri fratelli di fede

Rivolgo ad ogni famiglia e a ciascuno di voi il mio augurio di buona Pasqua, che vi raggiunge in anticipo, perché il giorno di Pasqua sarà il 31 marzo. Noi cristiani ripetiamo che Gesù ha voluto condividere con noi la sofferenza, l'incomprensione e la morte, non per donarci un po' di consolazione, ma perché sappiamo che tutto il male è stato sconfitto dal suo amore e dalla sua Risurrezione. Nei giorni del triduo pasquale rinnoveremo così il passaggio che Lui ha fatto per noi dalla morte alla vita, dal peccato all'amicizia con Dio.

In tutte le epoche l'umanità si è scontrata con il mistero del vivere e del morire, dell'amare e del soffrire e non ha trovato risposte; Gesù è la risposta: egli è il nostro compagno di viaggio, che dà un nuovo significato al dolore e ci riempie il cuore di speranza; la vita, anche quando è segnata dalle piaghe della sofferenza acquista in lui un valore inestimabile e tutto cambia.

L'augurio pasquale diventa l'invito a vivere pienamente questa proposta e a fare insieme con la comunità cristiana l'itinerario della fede.

Viviamo in un'epoca caratterizzata da tanti segni inquietanti: la natura sembra ferita dal nostro progresso, l'umanità è lacerata da diverse guerre, ma la grave situazione della Terra santa crea angoscia e inquietudine; la nostra società sembra avere perso l'equilibrio e appare sempre più esasperata da polemiche e insulti. Certo percepiamo il pericolo della diffidenza, del sospetto, delle divisioni, della violenza, della litigiosità che sono vicino a noi, nelle città, tra le famiglie ed anche dentro di noi.

In tutto questo il Papa non si stanca di ripetere il suo annuncio di fiducia: Dio non si stanca dell'uomo e continua ad offrire a questo mondo la parola della speranza, della pace, dell'entusiasmo. Questa parola non è vuota, perché è basata sulla certezza dell'annuncio che risuona nella notte di Pasqua: “si ridesti di gioia la terra, inondata di nuovo fulgore, le tenebre sono scomparse, messe in fuga dall'eterno Signore della luce” (preconio pasquale).

È un invito rassicurante alla riconciliazione: è il passo necessario per una vita nuova, secondo Dio, è il passaggio pasquale. Dal cuore di ogni singolo la riconciliazione può estendersi all'ambito familiare risanando e rendendo veri

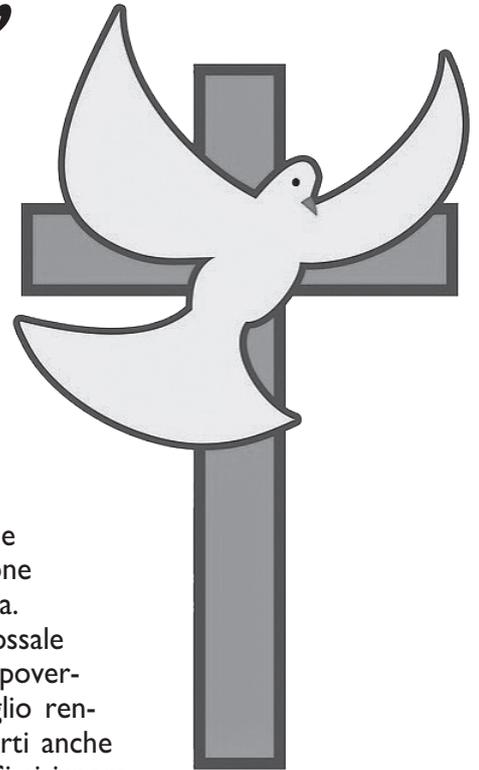
e costruttivi i rapporti tra i coniugi, tra genitori e figli, tra giovani e anziani, tra le famiglie. Tornare all'amicizia con Dio con la sincera conversione del cuore è anche la prima condizione per una riconciliazione nella comunità umana.

Può apparire paradossale ma è così: le nostre povertà e il nostro orgoglio rendono difficili i rapporti anche tra fratelli di fede. Ci si ignora tra gruppi, si trovano difficoltà a collaborare, ci si giudica... Come possiamo pensare di poter dare una testimonianza nella città, nel mondo, se non troviamo le vie della riconciliazione? La Pasqua ci invita a gesti concreti che partono dall'unica mensa eucaristica alla quale partecipiamo e ci spinge a spezzare il pane spirituale e materiale con i fratelli.

L'annuncio pasquale contiene l'invito a guardare “con simpatia” ai nostri fratelli di fede, a tutti gli uomini, anche a quelli che non ci amano o che non riusciamo ad amare. Il termine “simpatia”, che deriva dal greco, non ha un significato solo sentimentale, significa “patire insieme” indica una condivisione, un consenso e quindi una somiglianza.

Guardare con occhio di simpatia vuol dire condividere la fatica del cammino, comprendere coloro che soffrono nel corpo e nello spirito, che sbagliano anche, come del resto sbagliamo noi. Questo è lo sguardo con il quale Gesù ci guarda, il motivo per cui ha dato e dà la Sua vita per noi, per questo si è fatto solidale, si è fatto prossimo a noi. Abbiamo sperimentato tante volte la pazienza di Dio per noi, la sua misericordia che ci cerca per riconciliarci; di questo siamo testimoni e debitori ai nostri fratelli.

Don Renato



Quaresima 2024

Nei venerdì di Quaresima, nel nostro Rito Ambrosiano, non si celebra la S. Messa; in suo luogo avremo la **Via Crucis alle ore 8,30 e alle ore 18**. I giorni e orari per le confessioni saranno esposti in Chiesa.

Quaresima Incontri

Per le sere dei Venerdì di Quaresima, segnaliamo le seguenti proposte quaresimali dal titolo **“L’Arte della misericordia”**:

- **Venerdì 1 marzo** - ore 20,45 - Sala della Comunità don Gaffuri, Oratorio San Paolo - **“IL TEATRO”**. Angelo Franchini presenta l’indagine “Testimoni oculari”.
- **Venerdì 8 marzo** - ore 20,45 - Sala della Comunità don Gaffuri, Oratorio San Paolo - **“LA MUSICA”** Il Gruppo d’archi Pat-a-pan presenta brani di diversi autori sulla Passione.

La settimana Autentica

24 marzo DOMENICA DELLE PALME

Sante Messe ore 8,30 -10 -11,30 -18. In particolare:
ore 9,30 Ritrovo nel cortile delle Suore Marcelline, ingresso da via Veglia.
ore 9,45 Benedizione degli ulivi e processione verso la Chiesa.
ore 10 Santa Messa.

Nel cortile della cripta è in distribuzione l’ulivo benedetto; le offerte saranno a favore delle famiglie bisognose della parrocchia.

28 marzo GIOVEDÌ SANTO - CENA DEL SIGNORE

ore 8,30 Ufficio delle Letture e Lodi.
ore 16,30 Accoglienza degli Oli santi e lavanda dei piedi.
ore 21 **Santa Messa nella Cena del Signore.**

29 marzo VENERDÌ SANTO - PASSIONE E MORTE

ore 8,30 Via Crucis.
ore 15 **Celebrazione della Passione del Signore e Adorazione della Croce.**
ore 21 **Via Crucis itinerante nel quartiere.**

Oggi è giorno di magro e di digiuno.

30 marzo SABATO SANTO - VEGLIA PASQUALE

ore 8,30 Liturgia della Parola.
ore 21 **Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore.**

31 marzo DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Sante Messe ore 8,30 -10 -11,30 -18.

1 aprile LUNEDÌ DELL’ANGELO NELL’OTTAVA DI PASQUA

ore 10 Santa Messa.

Gli orari delle confessioni saranno esposti in chiesa e comunicati negli avvisi in prossimità della settimana Autentica.

• **Venerdì 15 marzo** - ore 20,45 - Sala della Comunità don Gaffuri, Oratorio San Paolo - **“IL CINEMA”**. Arianna Prevedello presenta “Si dimentica forse una donna del suo bambino?” Il cinema della compassione.

• **Venerdì 22 marzo - VIA CRUCIS CITTADINA**. Con l’Arcivescovo Mario Delpini, dalla parrocchia di Santa Croce alla parrocchia dei Santi Achilleo e Nereo.

Quaresima Carità

Avremo sempre la possibilità di dare un importante aiuto alla **San Vincenzo** in occasione della vendita dell’ulivo, nella Domenica delle Palme e degli ulivi.

In particolare quest’anno il gesto di carità si concentrerà sulla raccolta di offerte per le **Comunità inclusive per tutelare i diritti dei bambini con disabilità in Myanmar** tramite il programma multisettoriale I CARE del PIME, nato nel 2020. Il programma è attivo nelle aree di Yangon e Dala, Taunggyi e Keng Tung con l’obiettivo di assistere e fornire le cure alle persone con disabilità, ma anche per garantire loro una maggiore inclusione all’interno della società birmana.

Per raggiungere questi obiettivi, il progetto interviene su diversi livelli: corsi di formazione ai membri della famiglia e caregiver, assistenza sanitaria attraverso terapia di riabilitazione, creazione di programmi educativi inclusivi nelle scuole, creazione di gruppi di aiuto-aiuto per sensibilizzare la comunità.

I beneficiari sono 1350 bambini e 3500 adulti.

In fondo alla Chiesa, durante il periodo quaresimale, in un’apposita cassetta si raccolgono le offerte destinate al Centro.

PROGRAMMA PER LE ELEZIONI DEL XII CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Nel mese di maggio 2024 verranno rinnovati i Consigli Pastoralisti di tutte le Parrocchie della Diocesi di Milano.

Si auspica che i parrocchiani partecipino responsabilmente e si rendano disponibili a entrare nelle liste per le votazioni.

2 e 3 MARZO • 9 e 10 MARZO 2024

Votazione per segnalare i candidati al Consiglio Pastorale tramite consegna di apposita scheda durante le S. Messe. La scheda compilata verrà raccolta in una cassetta collocata in fondo alla chiesa.

dal 11 MARZO al 4 MAGGIO 2024

Spoglio delle schede. I vari nominativi saranno suddivisi in due diverse fasce di età: dai 18 ai 45 anni e dai 46 anni in poi. Il parroco procederà alla convocazione dei laici proposti e ne verificherà l’idoneità.

Preparazione delle liste di candidati in ognuna delle quali saranno riportati al massimo 20 candidati, in ordine alfabetico e non di preferenza.

11 e 12 MAGGIO 2024

Esposizione del cartellone con le liste dei candidati alle elezioni.

25 e 26 MAGGIO 2024

Votazioni per le elezioni del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

1 e 2 GIUGNO 2024

Presentazione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale alla comunità secondo un programma da definire.

DIOCESI DI MILANO - DECANATO NIGUARDA - ZARA

QUARESIMA 2024

Un cuore che arde

VEGLIA con i missionari martiri e i testimoni di carità promossa dalle Commissioni Caritas e Missionaria

Martedì 12 Marzo ore 20,45

Basilica S. Paolo - Piazza Caserta

mezzi di trasporto MMS Istria e Bus 42 o 43

Le offerte raccolte durante la Veglia saranno destinate a un’opera caritativa del Decanato

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER ADULTI

Il corso si svolgerà in cripta alle ore 18 nei seguenti giorni:

Mercoledì 6 marzo
Mercoledì 13 marzo
Lunedì 18 marzo
Lunedì 25 marzo

È indispensabile la partecipazione a tutti gli incontri
Iscrizioni in segreteria.

ORARI SEGRETERIA 02 60 81 095
Lunedì ore 16 -18
Martedì ore 9 -11.30 e 16 -18.30
Mercoledì ore 9 -11.30
Giovedì ore 9 -11.30 e ore 16-18
Venerdì ore 9 -11.30 e 16-18.30

Parrocchia San Paolo

Per poter ricevere la Cresima è necessario procurare in anticipo il certificato di Battesimo

Il corso si svolgerà in Cripta alle ore 18 nei giorni: 6 - 13 - 18 e 25 MARZO

È indispensabile la partecipazione a tutti gli incontri.

CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Gennaio 2024

Raccolti	€ 2.285
dalla terza Domenica del mese	€ 1.690
offerte su c/c	€ 165
offerte su c/c	€ 130
restituzione prestito	€ 300
Devoluti ai bisognosi	€ 1.075
contributi per affitto	€ 290
sovvenzioni a famiglie bisognose	€ 670
ticket medicine	€ 100
bollette luce e gas	€ 15
TOTALE MESE DI GENNAIO	€ 1.210

Interrogare la fede attraverso il “cinema”: una squisita possibilità

“Il cristianesimo in Occidente potrà rifiorire solo se riusciremo a coinvolgere l’immaginazione dei nostri contemporanei”, così l’ex maestro generale dell’Ordine dei predicatori, Timothy Radcliffe, apriva qualche anno fa l’inaugurazione dell’anno accademico del Pontificio ateneo di Sant’Anselmo, citando di seguito l’esperienza-intuizione avuta con la visione del film “Uomini di Dio” sui monaci martiri uccisi nel 1996 in Algeria.

Mentre dobbiamo prendere atto che “nessuna azione ecclesiale è efficacemente pensabile, nel nostro tempo, al di fuori degli spazi della comunicazione”, come affermava il pastoralista Lanza sul rapporto catechesi e comunicazione, occorre capire bene in che modo non ripetere l’annuncio in forme che non dicono più niente all’uomo di oggi.

Il cinema, con il suo potenziale coinvolgimento, mentre aiuta l’uomo contemporaneo a leggere la situazione attuale, può diventare “veicolo” per un recupero di un linguaggio capace di creare dialogo, confronto, dibattito, arricchimento per una crescita umana, spirituale e cristiana.

Potremmo in questo senso formulare la stessa domanda che il teologo irlandese Gallagher poneva al termine della sua riflessione a riguardo dell’evangelizzazione nel contesto contemporaneo: “Come possiamo rendere reale la sorpresa dell’amore di Dio attraverso linguaggi che raggiungono la gente oggi?”. Constatata quella che chiamiamo una certa “desolazione culturale”, egli proponeva sostanzialmente di tornare a recuperare il ruolo della *immaginazione* e della *narrazione della fede*. Il cinema, pertanto, può costituire luogo e spazio per una riappropriazione simbolica del linguaggio della fede. Gallagher portava come esempio l’esperienza del beato cardinal Newman: questi dopo aver cercato invano di convincere il fratello ateo con ogni tipo di ragionamento in favore della fede cattolica, affermava, con dolore, di avere appreso che il rigetto della fede stessa non scaturiva tanto da un difetto dell’intelletto, quanto piuttosto del cuore.

Secondo lo stesso teologo gesuita, era possibile applicare tale esperienza nell’oggi storico in cui viviamo: “Trasferendo la scoperta di Newman alla nostra situazione postmoderna, sembra ovvio che sia gli ostacoli come le speranze di una nuova evangelizzazione si trovino in quelle che Newman chiamò «gli antecedenti» o «pre-disposizioni», cioè le zone pre-concettuali o «pre-religiose» dove si svolge il dramma della preparazione o meno della fede”. In questo “spazio”, allora, può inserirsi l’esperienza del cinema vista propriamente come *praeparatio evangelica*. In grado di nutrire quel *pre-religioso*, esso risulta capace di preparare il terreno per una piena accoglienza della fede: “Infatti - continuava Gallagher - senza attenzione pastorale allo spazio pre-religioso della nostra umanità, le forme della fede religiosa mancano di radici e di credibilità, particolarmente all’interno della cultura di oggi”.

Ecco perché è necessario che l’immaginazione dell’uomo sia toccata, sia costantemente sollecitata. Ancora meglio potremmo precisare, come afferma il teologo Alberto Ratti, che: “l’appropriarsi della fede richiede preventivamente di venire in contatto con una realtà di fede attraente, non in primis convincente quanto piuttosto coinvolgente, che tocchi le corde profonde dell’animo umano e le faccia vibrare di risonanze vitali, risonanze di gioia, di senso, di «trovarsi a casa»”.

Per questo “la settimana arte” può sempre più, nel contesto odierno, aiutare l’animo a interrogarsi sui vissuti e sui significati reconditi della vita oppure ad elevarsi verso orizzonti più profondi e spirituali.

Un esempio, per attualizzare l’ultima lettera pastorale del nostro Arcivescovo, quando toccando i temi dell’educazione all’affettività sostanzialmente dice che “nessuno può dirsi sbagliato”, l’abbiamo avuto con “The Whale”, il film che ha aperto la nostra prima rassegna, dopo aver risistemato la nostra “Sala della Comunità”. Occorre perciò tornare a “narrare la fede, come la solida base della comunicazione della fede e nella fede” (Ratti). In che cosa, però, consiste il linguaggio del narrare? Forse esso non è altro che “la possibilità di ripensare il mondo attraverso un racconto in un tempo dato dallo stupore”, come lo definisce la filosofa Beatrice Balsamo e come, del resto, un buon cineforum può fare.

Don Gianluca Bernardini

Marzo 2024

- 1 - venerdì Secondo venerdì di Quaresima. Giornata di magro. Alle ore 8,30 e alle ore 18: Via Crucis.
• Ore 20,45 - Sala della Comunità don Gaffuri, Oratorio San Paolo - "IL TEATRO". Angelo Franchini presenta l'indagine "Testimoni oculari".
- 3 - domenica Terza di Quaresima "di Abramo".
• Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali.
• Consegna schede segnalazione candidati al XII CPP.
• Domenica insieme ai bambini quarta elementare.
- 4 - lunedì Ore 21 - In Cripta - Assemblea sinodale.
• Riunione Commissione Affari economici.
- 8 - venerdì Terzo venerdì di Quaresima. Giornata di magro. Alle ore 8,30 e alle ore 18: Via Crucis.
• Ore 20,45 - Sala della Comunità don Gaffuri, Oratorio San Paolo - "LA MUSICA". Il Gruppo d'archi Pat-a-pan presenta brani di diversi autori sulla Passione.
- 10 - domenica Quarta di Quaresima "Del cieco nato".
• Consegna schede segnalazione candidati al XII CPP.
• Domenica insieme ai bambini quinta elementare.

Orario Sante Messe 2024

FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00
SS. MESSE Domenica ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18,00

FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 8,30 S. ROSARIO ore 17,30
SS. MESSA ore 18,00

SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 8,30 S. ROSARIO ore 17,30
SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

Indirizzi utili

Don Renato - Parrocchia

Telefono - 02.60.81.095
e-mail - sanpaoloap1@gmail.com
sito internet - www.sanpaoloap.it
pagina Facebook - @SANPAOLOAP

Segreteria e archivio parrocchiale

Telefono - 02.60.81.095
Aperti il Lunedì ore 16-18 - Martedì ore 9-11,30 e 16-18,30
Mercoledì ore 9-11,30 - Giovedì ore 9-11,30 e 16-18
Venerdì ore 9-11,30 e 16-18,30

Cripta

02.60.71.210

Centro di ascolto

327.66.41.338 (telefonare per appuntamento il Martedì, Giovedì, Venerdì ore 9 - 12)

Sr. Marcelline

02.60.80.396

e-mail - cdaspaulo@gmail.com

Aperto il Lunedì e il Mercoledì ore 10 - 12

Oratorio

Telefono: 02.60.71.768 - e-mail: sanpaoloap@gmail.com

- 12 - martedì Ore 20,45 - In Chiesa. Veglia decanale di preghiera in memoria dei Missionari Martiri.
- 15 - venerdì Quarto venerdì di Quaresima. Giornata di magro. Alle ore 8,30 e alle ore 18: Via Crucis.
• Ore 20,45 - Sala della Comunità don Gaffuri, Oratorio San Paolo - "IL CINEMA". Arianna Prevedello presenta "Si dimentica forse una donna del suo bambino?".
- 16 - sabato Secondo incontro itinerario formativo di AC. "Servire perché tutti abbiamo la vita in abbondanza". Ore 16,30 in Cripta, ingresso da via Taormina.
• Ore 15 - Gruppo giovani famiglie.
- 17 - domenica Quinta di Quaresima "Di Lazzaro".
• Raccolta San Vincenzo.
• Ore 15 - Gruppo giovani coppie.
• Dopo la Messa delle 10 - Incontriamoci in Oratorio.
- 18 - lunedì Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- 19 - martedì Solennità di San Giuseppe.
- 19-20 martedì Giorni previsti per l'iscrizione ai Battesimi secondo gli orari pubblicati sul sito.
/mercoledì
- 22 - venerdì Quinto venerdì di Quaresima. Giornata di magro. Alle ore 8,30 e alle ore 18: Via Crucis.
• VIA CRUCIS CITTADINA".
Con l'Arcivescovo Mario Delpini, dalla parrocchia di Santa Croce alla parrocchia dei Santi Achilleo e Nereo.
- 23 - sabato Annunciazione del Signore.
• Sante Messe con orario feriale: 8,30 e 18.
- 24 - domenica Domenica delle Palme.

pagina 2

LA SETTIMANA AUTENTICA E LE CELEBRAZIONI PASQUALI.

25 - lunedì Celebrazione penitenziale in Duomo.

SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE per le varie opere parrocchiali

Offerte della prima domenica di Febbraio € 1.289,00
Tramite IBAN € 50,00
Tramite IBAN € 70,00

Esprimiamo gratitudine ai parrocchiani che mostrano attenzione ai bisogni della comunità.

Anagrafe parrocchiale

Sono nati alla grazia

Complessivamente 1 bambino battezzato dal mese di gennaio 2024.

Si sono sposati nel Signore

Complessivamente nessuna coppia di sposi dal mese di gennaio 2024.

Sono tornati alla casa del Padre

Complessivamente 8 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2024.
Nel mese di febbraio:

MICHELE DI LEO - anni 70 - Via Giuffrè 8

GIUSEPPE INTELISANO - anni 69 - Via Filippi 4

VINCENZO AVENI - anni 91 - Via Laurana 5

MARIA ANTONIETTA CISARI - anni 85 - Via Latisana 6